

# La svolta italiana

## IL LAVORO DEL PARLAMENTO



**Il voto**  
Approvazione alla Camera  
con 380 sì, 26 contrari e 2 astenuti

**La protesta**  
Gli avvocati si mobilitano  
contro la riforma delle professioni

# Legge di stabilità in tempi record

## Provvedimento già promulgato da Napolitano - Domani in «Gazzetta»

Valentina Melis  
Francesco Mariello

In soli due giorni la legge di stabilità 2012 ha completato il suo passaggio in aula al Senato e alla Camera. Dopo il via libera di Palazzo Madama, venerdì, l'Assemblea di Montecitorio ha approvato in via definitiva il provvedimento, con 380 sì, 26 contrari, 2 astenuti. A comporre l'ampio fronte di voti favorevoli hanno contribuito, oltre a Pd e Lega, i deputati del Terzo polo: 35 Udc, 23 Fl, 6 Apl, 4 Mpa, 3 Liberaldemocratici. I deputati del Pd non hanno votato, mentre l'Idv ha scelto il no. Dopo il via

libera al Ddl di stabilità, la Camera ha approvato anche il Ddl di bilancio e la nota di variazione. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha promulgato la legge di stabilità, che ora attende solo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.

**I punti cardine della legge**  
La legge di stabilità (si vedano le schede in pagina e la prima parte del testo riportata nelle pagine 11-53) prevede tagli alle spese dei ministeri per oltre 18 miliardi nel triennio 2012-2014. Le principali modifiche intro-

dotte al Senato in seguito agli impegni assunti dall'Italia con Bruxelles riguardano enti locali, pensioni, dismissioni e liberalizzazioni. Dal Patto di stabilità degli enti locali, per esempio, sono esclusi i cofinanziamenti Ue, le spese per il censimento e quelle per gli stati di emergenza e i grandi eventi, nei limiti del finanziamento statale. Si semplificano i criteri per individuare gli enti «vitruiosi». Il comune di Milano, nel caso di sfioramento del Patto di stabilità nel 2011, nel 2012 non dovrà bloccare gli investimenti per Expo e subirà tagli limitati sia alla spesa corrente sia al

fondo di riequilibrio. Dal 2016, l'età minima per accedere alla pensione di vecchiaia sarà di 67 anni. Gli immobili pubblici potranno confluire in uno o più fondi di investimento immobiliare o società di nuova costituzione. L'Incasso andrà a ridurre il debito. Dismissione in arrivo anche per i terreni agricoli di proprietà dello Stato.

Sul fronte delle professioni, è abolito il riferimento al tariffario per fissare il compenso, che deve essere pattuito per iscritto fra professionista e cliente. Prevista l'istituzione di società fra professionisti.

Gli Ordini dovranno essere riformati, tramite Dpr, entro un anno dall'entrata in vigore della legge di stabilità.

**La protesta degli avvocati**  
L'avvocatura, riunitasi ieri a Roma con la partecipazione di 190 Ordini, Cassa forense e associazioni, ha annunciato l'intenzione di mobilitarsi contro le misure che introducono la riforma delle professioni e ha dichiarato di essere pronta a sollevare la questione di costituzionalità sia sul Ddl stabilità, sia sulla manovra di agosto. A chiarire la posizione dei legali è stato il presidente del Cnf, Guida Al-

pa: «Solleveremo eccezioni di incostituzionalità sul decreto di agosto, che in materia di professioni è contrario alla Carta, così come eccezioni per l'illegittimità dei regolamenti ministeriali che secondo la legge di stabilità dovrebbero disciplinare gli ordinamenti». Sotto accusa, in particolare, c'è il ricorso alla delegificazione, attraverso lo strumento del Dpr, per attuare la riforma. Secondo Alpa, poi, le norme sulle società di mercato capitale «rischiano di penalizzare soprattutto i giovani professionisti rendendoli solo dei dipendenti».

### DOMANI SUL SOLE 24 ORE



Domani il Sole 24 Ore sarà in edicola con un numero speciale dedicato all'evoluzione della crisi

politica, con approfondimenti sulle priorità del nuovo governo e sulle attese dei mercati. In più, il giornale offrirà una sezione monografica di 20 pagine di Norme e tributi, con i commenti tecnici degli esperti su adempimenti e ricadute operative della legge di stabilità e con la seconda parte del testo della legge approvata ieri dalla Camera.

### SU INTERNET

Il Sole 24 ORE **FOCUS**  
SU INTERNET  
Tutte le tabelle allegate alla legge

Sul sito del Sole 24 Ore è possibile consultare il "corredo" completo delle tabelle che sono allegate al testo della legge di stabilità che è stata approvata ieri in via definitiva dalla Camera

### I contenuti del provvedimento

<h4>TAGLI AI MINISTERI</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>TAGLI PER 18,2 MILIARDI</b> La legge di stabilità prevede tagli alle spese dei ministeri, con l'obiettivo di determinare minori oneri per lo Stato. Dovranno essere ridotte le spese rimodulabili (ovvero quelle derivanti da fonti legislative o da adeguamenti al fabbisogno) e anche quelle non rimodulabili (come le spese obbligatorie di ciascuna amministrazione). Il taglio complessivo delle spese rimodulabili dei ministeri vale 9,606 miliardi nel 2012, 4,401 miliardi nel 2013 e 4,259 miliardi nel 2014.</p>	<h4>ENTI LOCALI</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>PATTO DI STABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI</b> La legge di stabilità fissa le percentuali che i Comuni e le Province devono applicare alla spesa corrente media 2006/2008 per individuare gli obiettivi del Patto di stabilità dal 2012. Dal Patto sono esclusi i cofinanziamenti Ue, le spese per il censimento e quelle per gli stati di emergenza e i grandi eventi, nei limiti del finanziamento statale. Semplificati i criteri per individuare gli enti «vitruiosi», che saranno esclusi dal contributo alla manovra: le pagelle saranno basate sul rispetto del Patto, equilibrio di parte corrente, capacità di riscossione e autonomia finanziaria.</p>	<h4>INTERVENTI FISCALI</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>TRACCIABILITÀ</b> I soggetti in contabilità semplificata e i lavoratori autonomi, che effettuano operazioni con incassi e pagamenti interamente tracciabili possono sostituire gli estratti conto bancari alla tenuta delle scritture contabili.</p> <p><b>LIQUIDAZIONE IVA</b> Il contributo unificato per i giudici di prima istanza di appello da prima del 1° novembre 2009, decadenza nessuna delle parti dichiarata entro sei mesi dall'avviso di cancelleria di volerla ancora perseguire.</p>	<h4>MISURE SULLA GIUSTIZIA</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>ESTIMAZIONE VECCHI PROCESSI</b> I contenitori civili fermi in Cassazione di pronunce precedenti il luglio del 2009, e quelli in appello da prima del 1° novembre 2009, decadenza nessuna delle parti dichiarata entro sei mesi dall'avviso di cancelleria di volerla ancora perseguire.</p> <p><b>RADDOPPIO DELLE SPESE</b> Il contributo unificato per i giudici di appello è aumentato del 50%, per quelli in Cassazione è raddoppiato. I maggiori introiti non potranno essere utilizzati per le spese di personale.</p>	<h4>REGOLE PER LE IMPRESE</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>BIROCRAZIA ZERO</b> Applicazione in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2013, su tutto il territorio nazionale, della disciplina della zona a burocrazia zero, previste dall'articolo 43 del Ddl 78/2010 solo per il Sud d'Italia. In ciascun capoluogo di provincia viene istituito l'Ufficio Locale del Governo.</p> <p><b>SEMPLIFICAZIONE</b> Ridotti gli adempimenti per la costituzione delle Srl: chiariti i termini della procedura semplificata per il trasferimento delle quote. Le Srl che non hanno nominato il Collegio sindacale possono redigere il bilancio secondo uno schema semplificato: le regole saranno definite con decreto del ministro dell'Economia da emanare entro 90 giorni.</p>	<h4>DISMISSIONI DI IMMOBILI</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>IMMOBILI DELLO STATO</b> Abolito il riferimento al tariffario per la determinazione del compenso, che deve essere pattuito per iscritto fra le parti. Si prevede l'istituzione di società tra professionisti (Stp), che potranno indirettamente essere società di persone, società di capitali e società cooperative. Basta che nella ragione sociale, vi sia l'espressione "società tra professionisti".</p> <p><b>DECRETO ATTUATIVO ENTRO IL 12 MAGGIO 2012</b></p> <p><b>INCOMPATIBILITÀ</b> Il ministro della Giustizia, di concerto con lo Sviluppo economico, ha tempo sei mesi dalla data di approvazione della legge di stabilità per disciplinare i criteri di esecuzione dell'incarico, l'incompatibilità a partecipare a più società e l'assoggettamento delle società alla deontologia.</p>	<h4>RIFORMA PROFESSIONI</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>TARiffe E SOCIETÀ</b> Abolito il riferimento al tariffario per la determinazione del compenso, che deve essere pattuito per iscritto fra le parti. Si prevede l'istituzione di società tra professionisti (Stp), che potranno indirettamente essere società di persone, società di capitali e società cooperative. Basta che nella ragione sociale, vi sia l'espressione "società tra professionisti".</p> <p><b>DECRETO ATTUATIVO ENTRO IL 12 MAGGIO 2012</b></p> <p><b>INCOMPATIBILITÀ</b> Il ministro della Giustizia, di concerto con lo Sviluppo economico, ha tempo sei mesi dalla data di approvazione della legge di stabilità per disciplinare i criteri di esecuzione dell'incarico, l'incompatibilità a partecipare a più società e l'assoggettamento delle società alla deontologia.</p> <p><b>DECRETO ATTUATIVO ENTRO IL 16 AGOSTO 2012</b></p> <p><b>ALTRI RIFORMATI IN 12 MESI</b> Modificato l'articolo 3, comma 5 del decreto legge 138/2011 (convertito con legge 148 e in vigore dal 16 agosto scorso): gli Ordini dovranno essere riformati con Dpr entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.</p>	<h4>LAVORO E PENSIONI</h4> <p><b>ENTRATA IN VIGORE 1° GENNAIO 2012</b></p> <p><b>APPRENDISTATO</b> E'azzerata, per i primi tre anni, la quota di contribuzione a carico del datore di lavoro che occorrerà fino a 9 addetti, per i contratti di apprendistato stipulati negli anni 2012-2016. Con un decreto ad hoc, il ministro del Lavoro destinerà ogni anno, nell'ambito delle risorse del Fondo per l'occupazione, una quota fino a 200 milioni di euro all'apprendistato (il 50% delle risorse sarà destinato all'apprendistato professionalizzante).</p> <p><b>PARTI TIME E TELELAVORO</b> Semplificato il ricorso al lavoro part-time, favorendo l'uso delle clausole flessibili ed elastiche, che potranno essere stabilite dalle parti individuali, nel rispetto di quanto eventualmente stabilito dalla contrattazione collettiva. I contributi economici previsti dalla legge 53/2000 per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro potranno essere riconosciuti anche in caso di telelavoro in forma di contratto a termine o reversibile. Gli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie potranno essere adempiti anche usando il telelavoro. Per facilitare il reinserimento dei lavoratori in mobilità, infine, le offerte di lavoro a questi rivolte potranno comprendere anche ipotesi di telelavoro.</p> <p><b>INCENTIVI FISCALI E CONTRIBUTIVI</b> Sono previste agevolazioni fiscali e contributive per la costituzione di società di lavoro. Le Regioni potranno disporre la deduzione dall'Irap delle somme erogate ai lavoratori dipendenti del settore privato, in attuazione di contratti collettivi aziendali o territoriali di produttività.</p> <p><b>PENSIONI</b> Per chi andrà in pensione a partire dal 2016, l'età minima di accesso alla pensione di vecchiaia sarà di 67 anni.</p> <p><b>DECRETO ATTUATIVO ENTRO IL 31 GENNAIO 2012</b></p> <p><b>CONTRATTI DI INSERIMENTO</b> Si potranno applicare i contratti di inserimento per le donne di qualsiasi età prive di lavoro da almeno sei mesi, che vivono nelle aree con maggiore differenza di genere nel tasso di occupazione. Le aree in cui si potrà applicare il contratto di inserimento dovranno essere individuate da un decreto del ministro del Lavoro da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità e per gli anni successivi al 2012, da un decreto da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno.</p>
---	---	---	---	--	--	--	---

**DIAMANTI**

**Frecc & Cuori**

**Perfetto è per Sempre**  
...anche per investimento

Il Diamante Frecc & Cuori è il più bello e raro al mondo ed ha un valore che aumenta nel tempo. E' il classico diamante che tagliato in modo perfetto crea uno straordinario effetto visivo. Certificato da istituti gemmologici internazionali a garanzia della perfezione del taglio che dona una brillantezza superiore.

Rari perché perfetti assicurano una brillantezza superiore purché certificati

www.diamantifreccecuori.it

- scopri la magia dei diamanti Frecc & Cuori
- consulta l'elenco pietre
- trova la gioielleria convenzionata

800 592575

02 5800 5800